

ABBONAMENTO

Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 18 Semestre L. 9 Trimestre L. 4

IL FRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni, e Ringraziamenti Cont. 25 per linea

LA SITUAZIONE IN ITALIA giudicata da uno straniero

Il corrispondente parigino della Gazzetta del Popolo di Torino ha avuto l'altro giorno una conversazione con un uomo politico inglese, redatta dall'Italia, dopo un lungo soggiorno, che pare non sia stato di semplice turismo; o voleva, studiare, il paese, o prepararsi qualche grande operazione finanziaria.

La potenzialità economica dell'Italia è grande, disse: manco l'ardire e l'iniziativa, nella popolazione, l'avvedutezza e l'energia negli spiriti di Stato. Se si potesse portare lo spirito inglese o germanico in quel paese così fertile, ove gli uomini sono cotanto laboriosi e sobrii, l'Italia sarebbe presto il paese più ricco e potente del mondo.

Guardate, disse: nessuno in Italia si era mai ricordato che vi è un paese come la Cina pieno di ricchezze latenti, ove si poteva sfogare l'attività italiana. Fu scoperto dopo le occupazioni tedesca e russa; si rinala una Commissione per farvi sviluppare il commercio italiano, di diavole e si conchiuse... col domandare un sussidio al Governo per far esplorare le condizioni della Cina.

Quando i pirati inglesi abbandonarono quell'approdo, si doleva di fare d'argenza le opere necessarie richieste dal commercio moderno. Dopo un anno e mezzo si è neanche cominciato a piantare una palafitta, per lungaggini ed indolenzia burocratica. Si è neppure avuto un'offerta privata per fare i lavori necessari, mediante una parte dei diritti portuali.

Il Ministero Radici non ha grande prestigio; questo è un difetto, in specie per le relazioni coll'estero. Radici, lui, ha una colpa difficile a lavare, quella di essersi appoggiato ai partiti extralegali per arrivare e rimanere al potere.

tanto essere negative: in Inghilterra sarebbero inammissibili. Ogni partito ha una figura sua propria, non si confonde con un altro per interessi parlamentari. In nessun Paese poi si è mai veduto il capo del Governo trafficare con chi vuole rovesciare le leggi fondamentali dello Stato. Mai un ministro inglese negozierebbe cogli irlandesi, od un generale tedesco con Babala e Liebknecht.

Un generale che ha fatto buona prova al Ministero della guerra, saprà, speriamo, dare un impulso vigoroso ai lavori pubblici, il cui sviluppo è cotanto urgente in Italia, e disciplinare un personale il quale mostra di avere molto bisogno di attività e disciplina.

La parte debole del nuovo Gabinetto è il ministro del tesoro, se non si sa appoggiare delle antiche dottrine in fatto di economia nazionale.

Il pareggio del bilancio ed il regolare andamento delle Banche sono cose banalissime; ma al di sopra di esse vi è l'attività economica del paese da sviluppare e la necessità di dare grande impulso alla vitalità latente della nazione, senza aspettare le benedizioni del cielo.

Non conosco abbastanza il vostro bilancio per poter esprimere un'opinione mia; ma fu detto da persone autorevoli che nel bilancio, tale quale è, il pareggio esiste soltanto sulle carte, ed anche, essendo fittizio, serve il paese. Buoni ministri del tesoro sarbbero... qui disse due nomi che è facile riprodurre in un'esposizione che deve rimanere obiettiva. La caduta del Gabinetto, malgrado i suoi difetti, non sarebbe desiderabile, perchè aprirebbe un nuovo periodo di incertezza dannosa. E poi il Vangelo insegna a volere il ravvedimento del peccatore, non la sua morte. Speriamo che il ministro del tesoro si ravveda.

La Opposizione d'altronde non presenta un programma pratico, preciso. Ho udito molte teorie, molte digressioni generiche, chiacchiere da club. Nessuno ha formulato un progetto concreto di leggi, riforme e disposizioni.

Essenzialmente bisogna che gli uomini di Stato sappiano quello che vogliono, e come lo vogliono e che non si immaginino di governare l'Italia come si governano l'Inghilterra, la Germania o gli Stati Uniti, ove il misticismo educativo non soffoca la fibra patriottica e l'energia dei caratteri. L'Italia può arrivarvi col tempo; l'essenziale per ora sarebbe trovare uomini che sappiano mettervi per quella via, e finora non si vedono neppure.

Baldissera sostituisce Hausoh

Roma 17 (ufficiale) — Al comando dell'ottavo corpo d'armata tenuto finora internamente dal tenente generale Hausoh, è stato destinato da domani il tenente generale Baldissera, a cui quindi sono andati i pieni poteri nella giurisdizione del territorio di detto corpo d'armata sottoposto a stato d'assedio. Baldissera sostituisce Hausoh nella reggenza della prefettura di Firenze. Di Radici, annunciando a Hausoh il provvedimento del Governo, altamente lo ha encomiato per l'immediato ristabilimento dell'ordine e per le misure adottate in momenti difficili, dichiarandosi lieto di constatare che l'opera prestata dal regio commissario era stata accompagnata dal piano della popolazione.

IL PROCESSO DEI DEPUTATI SOCIALISTI

Roma 17 — Oggi si costituirono alla Camera gli Uffici per esaminare la domanda a procedere contro i deputati socialisti. Intervengono alla discussione e votazione numerosissimi deputati. Riuscirono eletti quasi tutti candidati d'opposizione. La maggioranza è incline a concedere l'autorizzazione a procedere, non a legalizzare gli arresti preventivi.

LA CRISI FRANCESE

Parigi 17 — Felix Faure ricevette alle ore 2.30 Ribot, a cui diede l'incarico di formare il nuovo Gabinetto. Ribot chiese tempo fino a domani sera per dire se accetterà di formare il Gabinetto, per concertarsi, frattanto, con vari personaggi politici.

I gravi eccessi antisemiti in Galizia

Cracovia 17 — Lo Gas comunista da Gorlic che alcune bande di eccedenti saccheggiarono e devastarono le fattorie del distretto di Gorlic. Gli eccedenti sono in generale contadini e minatori. Si deve soltanto all'energico contegno del capitano distrettuale e della truppa, se gli eccessi non raggiunsero le proporzioni d'una vera manifestazione anarchica.

Le truppe riusciranno a salvaguardare i distretti di Biew e Gorlic da più gravi eccessi. Il movimento non ha evidentemente un esclusivo carattere antisemitico, ma si scorge piuttosto un carattere anarchico e rivoluzionario.

Leopoli 17 — A Strisk avvengono nuovamente eccessi di carattere antisemitico. Le bande di contadini saccheggiavano, saccheggiavano e devastavano, e mettendo in serio pericolo la vita degli ebrei. Nella colluttazione fra i gendarmi e gli eccedenti, rimasero uccise 7 persone e ferite molte altre.

L'AFFAMATORE

Come annunciammo ieri, Joseph Leiter, l'ardito speculatore di Chicago, al quale si doveva in gran parte l'esagerato aumento dei cereali in quest'anno, ha sospeso i suoi pagamenti. La notizia ha prodotto in Europa un'ottima impressione. Il giovane Leiter, che con le sue sudaci speculazioni faceva

Messe di libertà!... L'aquila i vanni spiega dal cippo, e il ciel co' rai mienra, il ciel, eh' è suo, nè fa che più l'affanni la boréal pressura. Egrida al piano e al monte: « Io la latina aquila sono, e ho, ancor l'antica possa; la terza volta omai sorgo reia, ancor dalle vostre ossa »

L'INAUGURAZIONE DELL'OSSARIO DI CORNUDA

Anche di voi, leggiù lungo la chiostra per la patria caduti, anche di voi si ricorda la patria, e a voi si prostra, Italiani eroi! Esultan le vostre ossa, accolte insieme nel monumento che l'amor vi eresse; fu seme il sangue che versaste, e seme che diede alfin la messe.

col raffreddamento correre al vecchio mondo il rischio d'una terribile carestia, ha avuto la punizione che meritava.

Si supponeva, in questi ultimi giorni, che avesse realizzato ancora un guadagno di cinque milioni di dollari; e invece subiva perdite enormi per l'improvviso ribasso sopravvenuto nei diversi mercati. Il Leiter, che soltanto a Chicago aveva accumulato nei suoi depositi oltre a dieci milioni di bushels di grano (ogni bushel corrisponde a quasi quattro ettolitri) fu obbligato a vendere la merce con gravissima perdita.

Suo padre, che è un famosissimo banchiere di Chicago, ha rifiutato di assisterlo; Armour il fabbricante del famoso estratto di carne, e il suo socio Mills, potranno anch'essi fallire, avendo la più gran parte dei loro capitali investiti in grano. Queste notizie hanno portato un grave colpo sui mercati, specie del nord-ovest americano, dove il Leiter imperava.

Ciò che però la voce ch'egli non è ancora del tutto insolubile e che spera molto nell'aiuto delle Banche per rimediare alla sua critica posizione. Ad ogni modo, a parte i sentimenti di carità cristiana, non sarebbe poi molto spiacevole di vedere l'affamatore con un po' di appetito e lo speculatore sui grandi andar in cerca d'un tozzo di pane!

London 17 — Il missionario americano Leiter senior ha assunto tutti gli impegni contrattati da suo figlio, nelle famose speculazioni in grano.

La guerra ispano-americana

Il bombardamento di Santiago. New York 17 — Secondo un dispaccio ricevuto dall'avviso Stampa il bombardamento presso Santiago fu ripreso all'alba di giovedì e durò un'ora; produsse danni enormi alle batterie ovest-est del porto. Le batterie all'ovest furono quasi distrutte; crollò anche la perdita degli spagnuoli sono rilevantisime.

Madrid 17 — Il governatore di Santiago telegrafa che nel bombardamento di ieri le navi degli Stati Uniti lanciarono mille proiettili. Alcune granate spagnole caddero sulle navi degli Stati Uniti. Le perdite degli spagnuoli sono: tre morti e quattro feriti, fra cui due ufficiali.

La squadra spagnuola nulla ha sofferto dal bombardamento diretto contro la costa di Santiago e di Agudores.

I dollari degli americani

New York 17 — La sottoscrizione del prestito ha raggiunto quasi 639 milioni di dollari.

LA GUERRA DI CUBA ED I SUOI INSEGNAMENTI

La Francia nel Mediterraneo e l'Italia. Scrivono da Parigi: « La Spagna continua una guerra impari alla sua forza, col cuore patriottico degno del Cid Campeador. Le informazioni private, che vengono da Madrid, riferiscono che già si manifestano alcuni sintomi di scoraggiamento economico, e che, a non lungo andare, essa dovrà cedere al fato insurabile.

E de' cimenti nel furore, i petti urgono; i nomi vostri, i vostri esempi; i prodigi che i vecchi hanno concetti compirli i nuovi tempi. Li urgen destinato l'armonia de' carmi, che solleva: laggiù gridò di guerra più forte ancora che il fragor dell'armi, che il fremor della terra. Non siete paghi, o eroi? Fuor dell'artiglio non è l'Italia, e, come fa l'altera aquila che vi accoglie, inteso il diglio volgete alla frontiera.

Anch'essa non verrà!... Che anch'essa si e' ebbe del vostro sangue, e appien ridento il patrio soil non è, se infatti il lezzo austro Trieste e Trento.

ANTONIO VECCELLO.

L'avvenire dirà quali saranno le conseguenze, certamente gravi, di questa guerra, per l'Europa. La prima, già tenuta certa, è un'occupazione degli Stati Uniti di un porto nella Cina, fatta d'accordo coll'Inghilterra.

Si designa un porto vicino ad Ambo, come destinato ad essere occupato dagli Stati Uniti, con una vasta zona di territorio come quella ceduta alla Germania.

Gli Stati Uniti entrano, per la via dell'Asia, nella grande politica europea, la quale non soltanto ha nessuna Monroe per aprirsi, ma ha molti elementi per dividersi. Più d'ora però questa guerra è feconda di insegnamenti, che, in Francia si raccolgono con curiosità, anzi con interesse. Il primo ed il più amaro è quello del puffismo.

La stampa francese meritava già un bel premio per l'arte colla quale sa fare un grande avvenimento di sua mosca che vola. Quella yankee fa sapere di molto.

I giornali di così antichissimo ogni giorno la partenze per Cuba di diciotto di migliaia di uomini. Invece si sa, per altre vie, che quel famoso esercito è una turba di avventurieri, senza armi, senza uniformi, senza disciplina. Oude viene un altro insegnamento per chi crede alle nazioni armate.

Le guerre moderne, anche di sola difesa, richiedono lingue e sapienti preparazioni, sia pel materiale, sia ancora più per l'educazione militare.

Un popolo senza spirito militare coltivato con profondo amore di patria, sarà sempre incapace di difendere la sua indipendenza.

Gli eserciti regolari sono anzi gli educatori migliori e più efficaci del popolo, come si vede ora in Italia ed in Francia, ove gli eserciti formano la parte più sana e forte della nazione.

La necessità di una costante preparazione militare, studiata con piepp equilibrio delle forze nazionali, appare ancora più evidente per la parte navale. La diavola spagnuola a Cavite, è dovuta alla impreparazione dell'armata spagnuola, che si trovò senza torpedini, senza buone artiglierie, con navi di legno, davanti alla squadra americana moderna, formata da navi rapide.

Inoltre la contraddanza che ballano le due squadre nemiche nell'Atlantico, insegna — dicono gli ufficiali di marina — la necessità di avere molte stazioni di carbone, in punti vicini. La squadra americana fa la spola tra Kei-Weit e le Antille, perchè le navi consumano molto carbone e devono rifornirsi ogni momento, senza poter seguire un vasto piano strategico, interrotto dalla mancanza di carbone. Guai alla squadra che fosse sorpresa in alto mare senza carbone, o mentre ne fa il trabordo dalle navi carbonifere su quelle belligeranti!

Al Ministero della marina si rievra l'importanza massima che la guerra dimostra, di avere navi velocissime, e di velocità uniforme, onde le squadre possano ognora camminare compatte nelle loro unità.

Queste due necessità di molte stazioni di carbone e di uniformare le velocità massime, imporranno alla Francia nuove e grandi spese, che certamente saranno fatte senza guardare, come ogni altra spesa militare in Francia. Le sue squadre hanno tipi diversi e non tutti riusciti.

Nelle condizioni attuali, anche senza l'alleanza anglo-americana, le squadre francesi sarebbero chiuse nei porti, come Cervera a Santiago. Il Mediterraneo rimane l'obiettivo principale della Francia. Se non può pensare ad una guerra navale colle due potenze anglo-tassoni, coll'Italia invece le speranze possono essere più vive. Vedremo le prime stazioni di carbone stabilirsi sulle coste Mediterranee. La squadra attiva già fece l'esperimento di entrare con le corazzate nel porto di Bonifacio, all'estremità meridionale della Corsica, il porto è separato dall'alto mare da un canale lungo mille metri, largo duecento.

Finora nessuna nave di prima categoria si era avventurata in quel passaggio difficile. Visto ora che è possibile il passaggio, si farà di Bonifacio una base di operazione contro la Maddalena, poi Porto Venchio diverrà, col nome di stazione di carbone, base di operazione contro la Spezia, mentre Bizerta dominerà la Sicilia. E' neanche possibile escludere intie-

APPENDICE DEL FRIULI

virtù della vita intemperate e coi frutti del coltissimo ingegno. Letti di poter pubblicare per primi questa armoniosa strofa, palpanti di santo affetto per l'Italia, e che chiudono un nobile vaticinio, il nostro pensiero si trasporta a Cornuda, e tutto immagina il fervido entusiasmo che questa forte poesia deve avere suscitato fra quei reduci dalle patrie battaglie, mentre il loro fratello d'armi, coperto il petto di medaglia, dall'alto di un tavolo, con voce vibrata e commossa la recitava.

POESIA PATRIOTICA

Nell'occasione della inaugurazione dell'Ossario e Monumento di Cornuda, avvenuta il 29 maggio p. p., il pittore nob. prof. Antonio Crivaco da Feltr, valencio garibaldino, già docente di disegno nel Collegio di Cividale, recitava fra le acclamazioni incensanti dei reduci riuniti a banchetto, una ispirata ode dell'illustre storico e poeta feltrino prof. Antonio Vacello (della famiglia dell'immortale Triano), sacerdoti esemplare, che non crede incompatibile l'amore della Religione con quello della Patria, ma anzi onora e Religione e Patria colle

UDINE (La Città e il Comune)

Associazione di commercianti ed industriali. Magrado le più insistenti sollecitazioni, l'egregio signor Enrico Mason non ha voluto riacettare la carica di presidente dell'Associazione, e quindi il Consiglio, nella seduta di ieri sera, mentre accettava le offerte dimissioni gli votava uno speciale ringraziamento per le sue zelanti e proficue prestazioni a vantaggio della Società.

Il Consiglio stesso deliberava quindi di lasciare vacante per quest'anno il posto di presidente e invitava il vice presidente ad esercitarne le funzioni. Anche il segretario del Consiglio sig. A. V. Reddo non accettava la rielezione, e mentre veniva ringraziato dell'opera sua, si sostituisce il nominato il signor Giovanni Merzagora.

Avuta comunicazione dei dati raccolti dalla speciale Commissione circa i risultati economici dell'Esposizione 1883, e delle parziali preliminari da essa compiute, il Consiglio, in presenza della delegazione della Camera di commercio di Verona, che cioè ad Udine non si abbia a tenere un'Esposizione nel 1900 per non danneggiare quella che in tale anno si effettuerà in quella città, deliberava di continuare a mezzo della suddetta Commissione gli intrapresi studi, ritenuto che la progettata Esposizione abbia ad essere regionale ed abbia a tenersi in Udine nel 1903, incaricata la Commissione stessa di ottenere che la Camera di commercio assieme all'Associazione se ne faccia iniziativa.

Una lettura del prof. Mazoni all'Accademia di Udine. Ieri sera il prof. Francesco Mazoni lesse all'Accademia una dotta ed erudita memoria sull'argomento: «Montenegro nella letteratura geografica e nelle sue relazioni coll'Italia».

Accennate le ragioni per cui il Montenegro in ogni tempo fu oggetto di curiosità e argomento di studi, discusse intorno al valore della letteratura che lo riguarda. Dice e dimostra come i vari scritti non facciano ripetersi gli uni gli altri, e ben poche sono le fonti originali, poiché pochissimi gli scrittori che fino a vent'anni fa osarono avventurarsi nel Montenegro, causa la mancanza di strade e di sicurezza.

Soltanto dopo la costruzione della strada da Cattaro a Cetigne e dopo l'ultima guerra contro la Turchia, cominciò l' esplorazione scientifica della regione. Ne nacque un gran numero di lavori speciali, che l'autore enumera: però solo tre lavori di geografia generale, degni di essere presi in considerazione: autori lo Schwarz, il Rovinski, il Hassert.

Il Mazoni li riassume brevemente e dimostra il grandissimo pregio del due ultimi specialmente. Passato che l'opera del Rovinski sia scritta in russo, che da noi pochissimi comprendono, ragione per cui nessuno dei nostri scrittori ha saputo approfittarne.

Enumera quindi e discute il valore di altri scritti più recenti del Danilovic e dell'Avaiot, del Quassile, del Gavazzi, del Hassert stesso e del Rovinski; accenna ai progressi della cartografia relativa al Montenegro; parla della carta topografica eseguita dall'Istituto geografico militare di Vienna.

Nella seconda parte del suo lavoro tratta delle relazioni letterarie e politiche fra l'Italia, Venezia specialmente, e il Montenegro; accenna all'influenza della cultura italiana sullo svolgimento intellettuale del piccolo Principato; ai più antichi esploratori italiani del medesimo; ai più antichi e recenti scrittori nostri che se ne occuparono.

Moltissime pubblicazioni in Italia sul Montenegro videro la luce all'epoca del 200° anniversario della dinastia Petrovic, e delle nozze di Vittorio Emanuele di Savoia colla principessa Elena.

Il Mazoni passa in rassegna quasi tutte le principali, però, altre pochissime eccezioni, come gli studi del due Bidaoni, sono fatte con iscopi giornalistici o letterari, e, prive di qualsiasi importanza scientifica, nulla aggiungono di nuovo alla conoscenza del Principato.

Nella terza parte del suo studio il Mazoni cerca di mostrare la necessità, o almeno la convenienza per l'Italia di ripristinare e di stringere sempre più col Montenegro le relazioni del tempo passato, poiché noi abbiamo con esso comuni interessi da difendere oltre l'Adriatico, contro l'Austria, comune nemica; ma quest'ultima parte, che ha interesse anche giornalistico, pregheremo l'autore ed amico che ci consenta di pubblicarla per intero sul Friuli.

Dopo la lettura del prof. Mazoni, il prof. Fracassetti lesse l'introduzione a un importante studio dell'avv. Fabio

Luzzatto «Sull'opera di Jacopo Stellini nella filosofia del diritto»; studio che non si può leggere per intero causa la sua grossa mole, e quindi con nostro dispiacere non siamo in grado di riassumerlo.

Le Locande sanitarie del Friuli ad Belluno. La Commissione provinciale per la cura della palagra in provincia di Belluno, di cui è presidente il medico provinciale avv. Fratini, nell'ultima seduta, presi in esame gli esiti delle nostre Locande sanitarie, deliberò di istituire nel o più anche in quella regione, e a tal uopo chiese al Ministero un sussidio. Detta Commissione adottò i sistemi di funzionamento e la tabella dettata in vigore nella nostra provincia.

Siamo lieti di questo fatto, che torna a tutto onore della nostra beneficenza: Commissione provinciale, ben nota per la sua attività e per gli splendidi risultati ottenuti.

Insulto alla moralità ed alla coscienza pubblica. Sotto questo titolo il prof. Franzolini ci manda con preghiera di pubblicazione:

«Come non deve ribellarsi la moralità e la coscienza pubblica a fatti come quello che salta agli occhi di qualunque odo legge la Gazzetta di Venezia e l'Adriatico di ieri? Oh quanto potesse come spesso si impastano nelle più impudenti menzogne per gretta personalità!

Il partito, il colore, le persone, potranno trarre ad apprezzamenti diversi ed anche contrari, sta bene; ma che quelli stessi motivi facciano riferire lo modo diametralmente opposto un unico pubblico fatto, non vi ha sicurezza per poco onesta che lo possa tollerare.

L'on. Girardini ha l'altro ieri parlato alla Camera in presenza di centinaia di uditori e di pieno giorno: sul suo discorso l'Adriatico riferisce: «Sebbene in fine «di seduta la Camera fosse stanca, «Girardini riuscì a conquistare l'attenzione con un discorso denso, patetico e vivace negli atteggiamenti, abilmente polemico, stringente nelle accuse. Alla fine ebbe apprezzazioni e strette di mano, «applausi, congratulazioni».

La Gazzetta di Venezia al contrario afferma che «Girardini parla, al solito, «tra la disattenzione della Camera, che «frattanto si è andata spopolando. Dalla «tribuna lo si vede agitarsi e muoversi «a braccia con quel fare da automa, «che ricorda i fantocci di Holden. Lo «ratore continua colle solite tirate da «tebanco, che si leggono su tutti i giornali della democrazia».

E sono due giornali che si stampano alla stessa ora, nella medesima città, che narrano lo stesso fatto pubblico in due guise, non differenti soltanto, ma apertamente contrari! Oh vivaddio! O l'una o l'altra delle versioni è bugiarda! Ed è così che si fanno i giornali? Così che si fa la storia? Così che la stampa si fa rispettata? Oh vergogna! vergogna! la suprema vergogna!

Fernando Franzolini»

Par coloro che hanno la ventura di dover vivere, o di aver scelto di vivere, in mezzo a quella triste cosa che è la politica ed alla più trista e misera lotta che nel suo nome si combattono, lo sfogo — chiamiamolo così — del nostro carissimo amico prof. Franzolini potrà sembrare una ingenuità; ma non è invece che il prorompere di un'anima ingoffrante di ogni cosa che si agiti o sembri sospalarla dalla diritta linea della verità e della giustizia.

E pensare che, frammezzo al continuo accoppiarsi di ambizioni, e spesso di cupidigie, nella vita pubblica, l'episodio rilevato dall'amico nostro non è nessuno dei meno comuni!

Ripetiamo: triste cosa la politica! Nel caso presente però dobbiamo notare che il Direttore della Gazzetta non poteva aver motivo di lodarsi del trattamento fatto dal on. Girardini nella commemorazione di Cavallotti tenuta a Padova, e forse se n'è ricordato alla prima occasione; tanto più che, in precedenza, nei suoi profili dei deputati veneti pubblicati sulla Gazzetta, l'on. Macola aveva tracciato con enfatiche equità quello del collega ed avversario politico di Udine. Ma dobbiamo pur dire — e noi non possiamo essere sospettati di parteggiare per l'on. Girardini — che la impressione nostra sul suo discorso di giovedì alla Camera — per quanto è dato capirne dallo scheletro comunicato dalla «Stefani» — ci accosta completamente a quella dell'Adriatico.

Il resoconto della zanardelliana Provincia di Brescia ha pure ricevuto una impressione simile, poiché telegrafica, quando ebbe la parola l'on. Girardini, la Camera era «stanchissima» e perciò l'oratore «fu poco ascoltato ancorché parlasse bene, da oppositore senza violenza».

E basta, altrimenti la chiosa diventa più lunga della cosa.

Camera di commercio.

Esposizione di Torino. Tutti i documenti, le lettere, i memoriali, ecc., degli espositori, relativi all'illustrazione di quanto hanno esposto, devono inviarsi alla Presidenza della Giuria presso la Camera di Commercio di Torino; adunando sulla busta o sulla fascia la Divisione e la Sezione rispettiva.

Concorso a premi per pomodori. Un decreto ministeriale stabilisce le norme per il concorso a premi istituito, in occasione dell'Esposizione di Torino, fra i produttori di nuove varietà di piante da frutto.

Gli interessati possono prendere conoscenza delle dette norme presso la Camera di commercio.

Le domande di concorso devono essere presentate entro giugno.

Onorificenze. Leggiamo nella Gazzetta di Treviso:

«L'egregio sig. ragioniere Michele Hirschler, segretario capo dell'Ospedale civile, intelligente funzionario e distinto cittadino, fu nominato con recente decreto cavaliere della Corona d'Italia. Vite congratulazioni».

Uniamo le nostre congratulazioni a quelle della Gazzetta per la onorifica distinzione conferita all'egregio condottiero.

Un banchetto al cav. Bertola. Scrivono da Perugia, 15 giugno, al Messaggero di Roma:

«Ieri sera ebbe luogo all'albergo della Poeta un banchetto d'addio offerto dai funzionari della nostra Questura in onore dell'ispettore di pubblica sicurezza avv. Vincenzo Bertola, che, come già annunciavamo, venne per merito traslocato alla Questura di Venezia. Il simpole rituale oltremodo cordiale. Vennero pronunciati molti brindisi».

La causa del deputato Gregorio Valle. Come a suo tempo fu riferito anche sul Friuli, il Tribunale penale di Bologna, con sentenza del 31 dicembre 1896 condannava l'onorevole Gregorio Valle ed il dott. Giuseppe Monti a sette mesi di reclusione e ad 800 lire di multa ognuno, siccome responsabili di diffamazione commessa col mezzo della stampa in danno del cav. Romano Guerra di Roma. Lo scritto ritenuto diffamatorio per il cav. Guerra, fu pubblicato nel giornale Virtus del quale il dott. Monti è Direttore responsabile.

Ieri, dinanzi la Corte d'Appello di Bologna, doveva discutersi nuovamente la causa, ed i difensori degli appellanti avevano steso per i loro clienti una memoria a stampa; ma prima dell'udienza le parti addivennero ad un compromesso amichevole della causa, che portò alla remissione fatta dal cav. Guerra al due querelati.

Gara al Calcio. Fra gli studenti del Liceo e quelli dell'Istituto tecnico, domani alle ore 18, sul Campo dei giuochi, avrà luogo l'annuale gara intercollegiale al giuoco del calcio, per disputarsi la coppa d'onore donata dal Comitato per l'educazione fisica.

Si ben ricordano i nostri lettori, l'anno scorso restò vincitrice la squadra del Liceo.

L'ingresso al Campo è libero.

Tentato suicidio. Alle 4 e tra quarti di stampa veniva accolto d'urgenza all'Ospedale De Luca Antonio di Giovanni, d'anni 32, barbiere in via Bertaldina n. 21, che poco prima tentava suicidarsi con un colpo di rasoio al collo, nella sua abitazione al n. 17 della via stessa.

Il D. Luisa si recò da solo all'Ospedale. Venngli riscontrata una ferita alla regione laterale sinistra del collo, giudicata guaribile in 10 giorni.

Non si conoscono le cause che lo spinsero a quel tentativo.

Tentato ricatto. Donna Lucia scorsas una signora. Nella città riceveva una lettera con la quale le veniva ingiunto di spedire mediante lettera all'indirizzo di E. B. 149 fermo posta Udine, la somma di lire 100, sotto la minaccia che in caso diverso sarebbero stati svelati certi suoi segreti personali.

Tale somma doveva essere spedita entro martedì.

La signora, letta la lettera, credendo si trattasse di uno scherzo, senza altro la lasciò.

Giovedì però ne ricevette una seconda, scritta dalla stessa mano, con la quale si reclamava di nuovo l'invio delle 100 lire per ieri.

Questa volta la signora si impressionò alquanto, e, dopo consultata con persone di sua conoscenza, si recò dall'ispettore di P. S. avv. Castagnoli a narrare la cosa.

L'ispettore le disse di spedire, bene inteso senza denaro, la lettera richiesta: al resto avrebbe pensato lui.

E così ieri la lettera fu imposta e contemporaneamente mandata la guardia

ramante che nel segreto degli animi, Rodi non possa essere una aspirazione nell'eventualità di complicazione in Oriente.

Rodi, dalla quale viene il Peri della Colla dell'Annunziata, che significa Fortitudo eius Rhodium tenuit, ha molte scuole francesi; l'influenza francese vi si manifesta in più forme. Sarebbe una stazione strategica eccellente contro Taranto e Otranto. E' impossibile che nel caso di complicazioni orientali non diventi un obiettivo principale della politica navale francese per dominare Otranto, Taranto e i Dardanelli.

La guerra di Cuba è, se non altro, ricca di insegnamenti per la scienza navale, più che quella della China.

Non trascurate la cura del Ferrenoso Favara.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 20 giugno — Ajello, Azzano Decimo, Maniago, Pagan Schiavonesco, Rivignano, Tarso, Tolmezzo.

Martedì 21 id. — Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo.

Mercoledì 22 id. — S. Daniele, Venzone.

Giovedì 23 id. — Sacile, S. Daniele.

Venerdì 24 id. — Duino, Valvasone.

Sabato 25 id. — Azzano Decimo, Cividale, Cormons, Latisana, Pordenone.

Il raccolto dei bozzoli. Scrivono in data di ieri da Gradisca:

«Il raccolto serico è terminato, e sulla nostra piazza comparvero i primi bozzoli. Sono bellissimi. Oggi il prezzo tende a salire e si sono pagate partite a fiorini 1.30».

S. Vito al Tagliam., 17.

Corse e spettacoli.

Domani prossima, ricorrendo la festività del Patrono di questo espulogico, verrà solennizzata col seguente programma:

Ore 4 pom. — Corsa di fanciulli (di razza friulana puro sangue) di età non superiore ai 12 anni. Primo premio lire 5 ed un cappello di feltro.

Ore 4 e mezza pom. — Corsa dei zomarelli con fantino. Primo premio lire 20 e bandiera; secondo lire 10 e bandiera.

Ore 5 e mezza — Gara velocipedica di velocità. S. Vito-ponte al Tagliamento-S. Vito.

Ore 7 pom. — Tombola a beneficio della Congregazione di Carità con le seguenti vincite: Cinquanta lire 50; prima tombola lire 150; seconda tombola lire 75.

Concerto della Banda cittadina — Grande festa da ballo — fuochi artificiali.

Tombola a Gorizia. Il Municipio di Gorizia ha pubblicato l'avviso per la tombola che si terrà, come tutti gli anni, al 29 giugno, sulla Piazza Grande a totale beneficio dei fanciulli abbandonati. Prima e dopo il giuoco suonerà il civico corpo musicale. Le vincite saranno: fiorini 200 per la tombola e fiorini 100 per la cinquina.

In Aquileia. L'attrattiva che i monumenti d'Aquileia esercitano su tutti i visitatori fra poco sarà anche più intensa, poiché nella Basilica si lavora per render visibile in degno modo un antico musaico scoperto sotto il pavimento attuale della navata di mezzo, vicino alla tomba del Patriarca Popone; e nel Museo i lavori per la costruzione della grandiosa galleria procedono all'incirca.

Pellagra. Scrivono dalla Valle del Judri al Corriere di Gorizia:

«La pellagra, questa malata figlia primogenita della miseria, ha preso stanza anche in Coglio. In dieci mesi, in un solo villaggio di poco più di 600 abitanti, due pollagrosi suicidi; un terzo ricoverato al vostro manicomio; altri trestanti, ubera estrema».

Quali le cause? Parecchie. Possidenti latifondisti, che paghi d'una meschina rendita per campo, ma vistosa per largo censo, lasciano le loro colonie nel più bisimevole abbandono. Possidenti capitalisti, che con studiata raffinatezza disanguano, spremono il povero colono — questa cellula vitale della società — per ricavarne l'interesse del capitale, e ignoranti di cose agricole pretendono che i campi fruttino tal quale come vendere cicoria per caffè. Per converso poi fanno erigere què e là altari, cappelle, o dipingere immagini sacre sui muri delle case coloniche (spendendosi l'infimo delle rendite) nella

credenza d'aver rimessa la peccata o nel pietoso intendimento di far intravedere ai miseri una vita futura meno matrigna. Su per giù si comportano coi coloni come quel tale col suo asino, che per economia lo manteneva a paglia ma el metteva gli occhiali verdi perché conservasse l'illusione del fieno.

In questi proprietari — stranieri ai campi — il colono non vede che indifferenti o sfruttatori, e, pressato dal bisogno, non sapendo a chi altri ricorrere, si getta in braccio all'usuraio da villaggio o borgata — l'avvoltoio falvo del povero — che presta denari a tassi da far arrossire il più indurito Arragonale. E son cristiani codesti, uomini d'ordine, da cappello!

A tutto questo aggiungete una pessima nutrizione non granone avariato che i giorni speculatori riversano sul mercato — mancanza assoluta di medici e medicine — strade comunali antilubiane che inceppano il movimento, guastano i notabili, deprezzano la bonaria — acque potibili, Jesus Maria! ottima per allevare ranocchia — scarsità persistente di frutta, sola risorsa isolata al colono — e ci vuol poco ad aprire le porte nonchè alla pelagra a molte altre malattie, e, quello che è peggio, a filtrare nelle masse agricole i più veri propositi, quali solo la fame, il malessere, sanno consigliare. Mettete in quest'intingolo quattro grandi d'odio nazionale e il condimento è perfetto.

Chi alza la voce? Chi provvede? Nessuno. Né liberali, né conservatori, né clericali; i conservatori... conservano! I liberali sconsigliano, e se, qualche fiata, fra quo abadiglio e l'altro, s'accingono a predicare alle turbe (che di prediche bianche e nere — sia detto inter nos — ne han piene le tasche) lo fanno perchè non cota fatica.

Liberali, conservatori, moderati o d'ogni e non candidi — di tutti i colori insomma, dal verde malva al rosso cupo (nero escluso) — svegliatevi! Smettete la supina indolenza; popolarizzate, smunziate il capitale anche nelle campagne, e vi troverete bene. In Garzante, in Ungheria, queste istituzioni funzionano egregiamente; feriscono a morte la profeforma usura; sollevano il morale di chi pensa alla vostra epa, che il Ciel vi benedica! Che tutti i colori (meno quel che m'intende) si confondano per formar l'iride del bene. E questo è l'importante.

Vi piace dormire invece? Buon riposo! Ma occhio al triste risveglio!

Tre bambini avvelenati. In Forni di Sotto tre fanciullini che avevano mangiato dell'erba in un prato furono colti da forti dolori. Il medico chiamato d'urgenza constatò trattarsi di avvelenamento (probabilmente avevano inghiottito foglie di cicuta) e somministrati loro degli antidoti riuscì a mettere due fuori di pericolo, non così il terzo, una bambina di cinque anni, la quale dovette soccombere.

Una casa che crolla. Ognora le insistenti piogge dei giorni scorsi, in Rocchis di Latisana, è crollata una casa in costruzione di certo Fantini; che ebbe così a subire un danno di oltre due mila lire. Per fortuna nessuna persona disgraziata nelle persone.

Per la gara di tiro a segno di Torino. Le signore civildesche componenti quel sotto Comitato di patronesse con le offerte raccolte in quella città hanno acquistato un remontoir d'oro ed un paio di bottoni pure d'oro per posarsi, doni che vennero inviati al Comitato generale di Torino.

Banda di Faedis. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda domani 19 corrente alle ore 8 pom. sulla piazza del paese:

- 1. Marcia «Aivoare» Schneider
2. Waltzer «Guoriano» Milpacher
3. Romanza Schwalm
4. Marcia N. N.
5. Ouverture «Miroile» Gounod
6. Polka N. N.

Banda di Tricesimo. Domani, nell'occasione della sagra di S. Antonio, la banda della Società Operaia eseguirà, alle ore 8 pom., il seguente programma:

- 1. Marcia «Fatalità» N. N.
2. Waltzer «Bonne nous» Kessels
3. Quartetto 3° «Rigoletto» Verdi
4. Gavotte «Orfanello» Kessels
5. Galopp «Dulio» Mario.

Farmacia d'affittare

Affittasi subito in causa di decesso del titolare in S. Pietro al Natosone (Prov. di Udine) farmacia antica in paese, in bellissima posizione, abitanti 3 mila, con altri 13 mila che dai paesi limitrofi della Schiavonia concorrono alla vendita.

Per trattative rivolgersi all'ufficiale postale telegrafico A. Miani in S. Pietro al Natosone.

Marabetti Emilio per sorprendere chi si fosse presentato a ritirarla.

Pochi minuti prima delle 8 pom. si presentò allo sportello un giovanotto a domandare se c'era qualcosa all'indirizzo sopradichato.

L'impiegato, avvertita la guardia, consegnò il plico, e il giovanotto, mentre con una mano lo prendeva, veniva afferrato ed arrestato dalla guardia. Condotta in Ufficio di P. S. d'uso all'ispettore ed era andato a ritirarlo d'incarico d'un suo amico.

Mandato a prendere anche questo, confessò che la lettera era stata scritta e spedita di concerto fra loro due, e che, se la signora avesse spedita la somma richiesta, avevano diviso di dividerla.

Vennero naturalmente passati alle carceri.

Ambidue hanno 17 anni, sono studenti, ed appartengono a distinte ed oneste famiglie della città; per riguardo alle quali commettiamo i loro nomi.

Deragliamenti. Stamane alla Stazione di Codroipo partiranno due vetture di III. classe del treno 581 che parte da Udine alle ore 1.52.

Non potendo per mancanza di mezzi rimettere sulle rotaie, vennero staccate dal treno e telegrafate ad Udine.

Alle 8 e mezza quindi partiva da qui una macchina con un carro bagagli, con personale ed attrezzi, per rimettere in rotaie le due vetture.

La caccia alle quaglie. Ecco ciò che scrive un cacciatore di Dolo a proposito dell'apertura della caccia alle quaglie:

« Apprendo dai giornali di Roma, che la caccia si ripie il giorno 10 agosto, e nelle Romagne a quel tempo la nidificazione delle quaglie è completa.

Qui invece, e in tutta la provincia veneta, le quaglie nidificano tutto il mese di agosto, ed è una strage, non una caccia, quella che si fa qui al primo di agosto.

Chi scrive, l'anno scorso 1897, in venti quaglie uccise; ha trovato 5 maschi e 15 femmine, 14 delle quali portavano le uova, ed una sola aveva i piccoli che non volevano ancora. Dunque con venti uccise ha ucciso per lo meno 150 quaglie!

Come sarebbe provvida la disposizione, che determinasse la riapertura della caccia al primo di settembre, o almeno al 20 agosto! »

Reclamo. Ci scrivono con preghiera di pubblicazione:

« E' da parecchi giorni, non si sa se a scopo di abitarlo il cavallo o per puro divertimento, che l'attendente di un ufficiale di cavalleria passa e ripassa continuamente la porta sulla roggia nel vicolo Zamparotti, dirimpetto via Tiberio Daciano. Siccome in quel vicolo, oltre che essere stretto, abitano parecchie famiglie con molti bambini, i quali si trovano in tal modo esposti a continuo pericolo, si pregherebbe il sig. ufficiale di comandare al suo attendente di andare in altro luogo ad istruire il cavallo ».

Casse postali di risparmio. Riassunto delle operazioni a tutto il mese di marzo 1898:

Table with 2 columns: Description of operations and Amount. Includes rows for Libretti rimasti in corso, Idem emessi nel mese di marzo, Rimanezza N. 3,072,905, Credito dei depositanti in fine del mese precedente, Depositi del mese di marzo, and Rimanezza L. 567,419,329.40.

Gli amori degli Angeli. E' uscito in questi giorni e trovato in vendita presso le librerie Gambirossi e Moratti, al prezzo di una lira, un elegante volumetto di Giovanni Loria contenente la libera versione in ottava rima degli Amori degli angeli di Tommaso Moore.

Lo apudando poema, che fa già tradotto in vari stili da Andrea Maffei, si ripresenta ora sotto una forma affatto nuova e quanto mai seducente, a merito del nostro amico, che vi ha posto tutte le cure per dare di quel capolavoro inglese, alla letteratura italiana, una traduzione ritmica destinata a farne meglio gustare le grandi bellezze.

Ci limitiamo per ora a segnalare al pubblico, e specialmente alle gentili nostre lettrici, amanti della buona e vera poesia, questo novello frutto della Musa del nostro egregio amico e collaboratore poetico, riservandoci di ritornare in seguito, con uno studio più accurato, sull'opera sua, che è veramente degna di essere letta e studiata, per l'eleganza della forma, per la correttezza del lin-

guaggio poetico, per l'armonia carezzevole del verso, che ne rende ancor più gradita la lettura.

All' Ospedale venne medicato Mezzoli Carlo fu Antonio di anni 23, fasteggiato da Ulina, per distorsione dell'articolazione del pollice della mano destra, prodottasi accidentalmente e guaribile in cinque giorni.

Sala Cecchini. Questa sera alle ore 8 e mezza, la Compagnia marionettistica Braga Fausto, rappresenterà: « Le meravigliose avventure di Rinaldo Montebiano » ossia « Ginevra, regina di Scozia », condannata ad essere bruciata viva nel campo dei misfatti ».

— Domani, domenica, grande e variata rappresentazione.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 28° reggimento fanteria eseguirà domani 19 giugno sotto la Loggia municipale dalle ore 20 alle 21 e mezza:

- 1. Marcia « Voltarino » Ceresoli
2. Mazurka « Notte d'amore » Farlati
3. Sinfonia caratteristica « Sognando » Gerboni
4. Fantasia « Otello » Verdi
5. Atto 3° « Bohème » Puccini
6. Marcia « Canzoni napoletane » Valente.

Tribunale penale.

Udienza del 17 giugno.

Vidal Antonio fu Antonio d'anni 23 chierico fu Pizzolongo, e Pradici Leonardo di Silvestro d'anni 21 da Rivignano, erano imputati: il primo di ingiurie e minacce ed il secondo di ingiurie, a danno di L'risini Alessandro, appellante della sentenza del Pretore di Latisana, 7 marzo 1898, che li condannava: il primo a lire 50 di multa per le ingiurie e lire 10 per le minacce, ed il secondo a lire 20 di multa. Venne dichiarato non luogo a procedere per remissione di querela.

Il fatto che diede origine a questo processo avvenne il 3 ottobre 1897, a Rivignano, avendo il liviniale tenuto il cappello in testa durante il passaggio d'una processione.

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 100, del 15 giugno 1898 contiene:

— Nel giudizio di sequestro promosso dai signori Amelini Luigi fu Giacomo e Capolera Horatio fu Giacomo di Tarcento, in confronto di Iob. Giuseppe fu Giovanni di Tarcento, all'udienza del 9 agosto 1898, alle ore 10 ant. del Tribunale di Udine avrà luogo la vendita al pubblico dei beni del fabbricato in mappa di Tarcento al n. 78.

— L'assettore del contorlo di Tolmezzo fa nota che nel giorno 30 luglio 1898 alle ore 10 ant. nel locale della Prefettura di Tolmezzo, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a Ditta debitrice di importo verso lo stesso contorlo che fa procedere alla vendita.

— L'assettore di Codroipo fa nota che alle ore 10 ant. del 6 agosto 1898, nel locale della Prefettura di Codroipo, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a Ditta debitrice verso l'assettore stesso che fa procedere alla vendita.

— Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina del signor De Cerri Luigi di Pordenone in carattere del fallimento di Benetton Luigi di Casera.

Chi ha perduto il portafoglio? Fa trovato e va consegnato presso il Municipio un portafoglio contenente denaro.

D'affittare in casa Dorta piazza Vittorio Emanuele, appartamento con cinque stanze e cucina, nonché uno studio per pittore o fotografo.

Piano terra e superiore. d'affittare in Via Clocagna n. 36, non corte e uso del giardino.

Bollettari per compere bozzoli. Presso il negozio Marco Barbusso in via Mercatovecchio si trovano in vendita Bollettari per compere bozzoli.

Osservazioni meteorologiche.

Table with 5 columns: Date, Time, Temperature, Humidity, Wind. Data for 17-6-1898 and 18-6-1898.

Temp. probabile: Venti freschi settentrionali nord - Cielo vario qualche pioggia.

D'affittare due stanze uso studio. Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI. Seduta del 17. Presidenza Biancheri.

Parlano sulle comunicazioni del Governo e contro il Ministero gli on. De Marinis e Nuccio Nesi, il quale termina presentando un ordine del giorno di sfiducia. Quindi viene chiesta ed approvata la chiusura della discussione generale.

Svogliono poi i loro ordini del giorno di sfiducia Badaloni per i socialisti e Bivio per i repubblicani.

De Bernardis svolge la sua proposta di ordine del giorno, pare e semplice su fatti gli ordini del giorno.

Di non pochi errori può farsi carico a questo Ministero, ma è proprio il caso di dire che chi è senza peccato deve togliere la prima pietra. Accusando all'ordine del giorno Z. Bernardi, dice che non può censurare la condotta del Ministero, di cui ha fatto parte fino a pochi giorni or sono.

Mentre parla De Bernardis, si sente una vivace interruzione di Zanardelli il quale dice: — Accetto intera la responsabilità del passato; respingo il programma futuro!

Svogliono ordini del giorno Romanin-Jacur e Marcora, e quindi la seduta termina alle ore 6.45.

Rivista sportiva settimanale

In Italia e fuori.

Signorina alpinista. L'altro giorno un gruppo di ventiquattro soci della Sezione femminile della Società « Mediolanum » fece una gita sociale salendo da Varenna per la valle d'Esino al passo di Osainello, poi al pizzo dei Ciab, e scendendo nella Valsassina a Cortesova, donde in carrozza giunse a Lecco.

Dirigeva la gita la signora Cavaleri Mezzacchetti che seppe combinare e attuare il non facile itinerario; l'assistevano altre signore del Comitato; era con loro il noto naturalista prof. Sordani, il quale, alle intelligenti giovinette fu largo di chiare spiegazioni sull'origine dei fossili del pizzo dei Ciab, sulla struttura geologica della vallata e delle cime, opera immune della natura dell'epoca della discesa dei ghiacciai, non che sulla svariata flora che ora ricopre quella zona interessante.

Cui le giovinette andarono all'ufficio esercizio fisico, l'osservazione diretta delle manifestazioni delle più importanti leggi della geografia fisica, e il godimento dello spettacolo di quell'imponente gruppo di Prealpi che è format. dalle due Grigne, e tutto ciò accompagnato dall'allegria e dall'umorismo di quella beata giovinotta.

Malgrado che la pioggia a intervalli disturbasse la salita; tutti si fecero onore e godettero l'escursione, e tutti giunsero prima delle ore 17 a Cortesova, come era stato fissato, e di là in carrozza a Lecco per la partenza.

Gibur.

NEL RETROSCENA

Telegrafano da Roma la data di ieri sera:

« Dopo la seduta della Camera si è riunito il Consiglio dei ministri. Continua la dietera che il Ministero intenda di dare le dimissioni. Vi ripeto che è inattuabile. Si rinnovano anzi i tentativi di staccare la Destra dall'Opposizione agitando lo spauracchio di Zanardelli. Gli amici di Radini sperano di essere riusciti; gli zelanti dicono che l'evento è sicuro. Ignoro la possibile evoluzione del gragarri; ma vi confermo per informazioni autentiche che Colombo, Chimirri, Carmino, Prinetti, sono irremovibili.

Del resto lo spauracchio eventuale di qualche decina di voti a Destra, lascerebbe immutata la situazione parlamentare. I circoli ufficiali preannunciano una bomba della ultim'ora, che potrà mutare la situazione. Parmi una illusione ».

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'imperatore Guglielmo.

Roma 18 — Nel recarsi a Gerusalemme l'imperatore di Germania non passerà per Roma.

Ci passerà invece al ritorno; tanto più che non ha abbandonato l'idea di una visita all'Esposizione di Torino.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 17 giugno.

Gli affari in seta divergono sempre più difficili sulla nostra piazza, pel sostegno ormai enorme che s'incontra nelle trattative dai nostri detentori: sostegno che si estende su ogni qualità, ma particolarmente su quelle migliori.

Ne abbiamo fatto anche oggi la verifica; parecchie furono le trattative e ben poche le conclusioni che si possono annoverare: ciò dicesi tanto per le graglie che per i lavorati.

(Dal Sole)

Table with 4 columns: Description of goods, Price per unit, Quantity, Total value. Includes items like Mercurio Bozzoli, Gialli ed incrociati, etc.

Mercato bozzoli.

Udine 18 — Buzz di passati sino alle ore 10.30 chilogr. 172. Gialli ed incrociati gialli da lire 2.70 a 8.10

Pordenone 16 — Gialli ed incrociati da lire 0.00 a 2.90.

Alessandria 17 — Gialli nostrani da lire 2.00 a 3.50; media 2.89.

Asti 17 — Superiori da lire 2.90 a 3.10; comuni da lire 0.00 a 0.90; inferiori da lire 2.60 a 2.80.

Bologna 17 — Superiori da lire 2.75 a 3.15; comuni da 2.55 a 2.75; inferiori da 2.10 a 2.50.

Brescia 17 — Gialli da lire 2.40 a 2.70; comuni da lire 0.00 a 3.20.

Carmagnola 17 — Superiori da lire 3.10 a 3.40; comuni da 2.80 a 3.00.

Casena 16 — Nostrani da lire 1.80 a 3.20; media 2.77.

Cologna Veneta 17 — Gialli da lire 2.10 a 2.80.

Crema 17 — Superiori da lire 2.50 a 3.00; media 0.00.

Cremona 17 — Nostrali da lire 2.10 a 2.80; incrociati da lire 2.20 a 2.50.

Forlì 16 — Nostrani e simili da lire 2.00 a 2.25. Media 2.85.

Jesi 17 — Nostrani da lire 2.25 a 3.40; media 0.00.

Lonigo 17 — Gialli da lire 2.00 a 3.00; incrociati bianchi-gialli da lire 2.45 a 3.00; bianchi da lire 0.00 a 0.00.

Lucca 17 — Gialli da lire 2.20 a 3.10.

Mantova 17 — Gialli da lire 2.00 a 2.60; incrociati bianchi da lire 2.00 a 2.65; comuni da lire 1.80 a 2.40.

Makola 16 — Nostrali da lire 2.00 a 3.30; media 2.94.

Novara 17 — Gialli da lire 3.00 a 3.35; comuni da 2.60 a 2.85.

Verona 17 — Nostrani da lire 2.50 a 2.86.

Yopara 17 — Gialli da lire 2.00 a 3.00; incrociati da lire 1.80 a 2.90.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Description of securities, Price, and Change. Includes items like Rendite, Obbligazioni, Azioni, etc.

Il cambio dei certificati di pagamento di dani doganali è fissato per oggi a 107.17.

La Banca di Udine cede oro e soldi argento e frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata « La salutare » DIECI MEDAGLIE D'ORO — DUE DIPLOMI D'ONORE — MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbia Villata, casa marchese Fabio Marquilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di siccato effetto: INCOMPARABILE e SALUTARE al non sempre innocuo soffiato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.



ALBERTO RAFFELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. Svetitschek

Visto e consulti dalle ore 8 alle 12

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualsiasi metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc. Venduti al prezzo di centesimi 70 presso l'Ufficio Annuale del Giornale il FRIULI, Udine Via della Prefettura num. 6.

Advertisement for Loser Janos purgative. Includes text: «Un rimedio sovrano, una vera conquista a beneficio del molti sofferenti». Dott. Gambini - Roma. Loser Janos BUDAORS - BUDAPEST. Senza dubbio la migliore del genere. Si adopera con pieno successo contro le numerosissime malattie, per le quali ne è indicato l'uso d'acqua purgativa. Prof. Lombroso, Torino. Prof. Baglioni, Roma. Prof. Baccelli, Roma. A garanzia d'originalità colgo fac simile e palma.

